

INDICATORI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO (art.9 DPCM 22/09/2014)

Con circolare n 3 prot n.2565 del 14 gennaio 2015 il MEF- Ragioneria Generale dello Stato ha fornito alle amministrazioni centrali dello Stato Indicazioni sulle modalità di pubblicazione, a partire del 2015, dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio dello Stato e di quelli relativi all' **INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI** secondo quanto previsto dal D.P.C.M. del 22 settembre 2014:

"Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni".

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

al NUMERATORE - la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;

al DENOMINATORE – la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento

Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni. Tale numero, sarà precedute rispettivamente: da un segno - (meno), in caso di pagamenti avvenuti mediamente in anticipo rispetto alla scadenza delle fatture; da un segno + (più), in caso di pagamenti avvenuti mediamente in ritardo rispetto alla data di scadenza delle fatture.

Indice relativo al periodo : dal 01/01/2016 al 31/03/2016

INDICE : - 21,36

Prot.n. 2815 /bil

Cento, 07/04/2016



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Cristina Pedarzini